



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2M.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4919 DEL 23-09-2020

OGGETTO: D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II. – ART. 29-QUATER - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) IN FAVORE DELLA DITTA "MOLISE SERVICE S.N.C." PER LO STABILIMENTO ESISTENTE ADIBITO AL TRATTAMENTO E ACCUMULO TEMPORANEO DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN C.DA PIANE – ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI VINCHIATURO (CB).

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE GEREMIA

Campobasso, 23-09-2020

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30/06/2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute;
- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 con la quale, tra l'altro, è stato differito il termine di scadenza dell'incarico del Direttore del II Dipartimento;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le "Norme in materia Ambientale" e, in particolare:

- il Titolo I recante i "*Principi generali delle procedure per la valutazione integrata ambientale strategica (VAS) per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*" che tra le finalità del punto 1 elenca le norme di recepimento ed attuazione;
- il Titolo III-bis recante le disposizioni relative alle procedure per la gestione e il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 avente per oggetto: "*Testo unico delle leggi sanitarie*";

VISTO il D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999, avente per oggetto: "*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 avente per oggetto: "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTA la Direttiva 2010/75/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento)*;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 recante le "*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69*", ed in particolare l'articolo 4, comma 5;

VISTO il D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010, avente per oggetto: "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*";

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento)*";

VISTA la circolare avente prot.llo n. 1121 del 21/01/2019 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato le linee guida per la "Gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA la delibera n. 580 del 30/05/2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell'8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

VISTA la convenzione stipulata tra la Regione Molise e l'ARPA Molise per l'esame delle pratiche legate al rilascio delle predette autorizzazioni;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale" e ss.mm.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 20 marzo 2012 avente per oggetto "*Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.*";

PRESO ATTO che:

- con nota in data 27/12/2016, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 143738 del 28/12/2016, in atti, la società "Molise Service s.n.c.", con sede legale in P.zza Municipio, 9 del Comune di Vinchiaturò, nella persona del rappresentante legale Sig. DI PAOLO Michelino nato a Baranello (CB) il 12/03/1962, ha inoltrato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per lo stabilimento esistente destinato al trattamento ed accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi sito in C.da Piane, s.n.c. – zona industriale del Comune di Vinchiaturò (CB);

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 21/01/2002 è stato approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.Lgs. n. 95/92, il progetto presentato dalla ditta Di Paola Michelino e Di Paola Silvano di Vinchiaturò, per la realizzazione di un centro per la messa in riserva per l'avvio a recupero (R13 dell'allegato "C" del D.Lgs. n. 22/97) di oli esausti, emulsioni oleose e filtri oli usati da realizzare nella zona industriale del Comune di Vinchiaturò (CB);

- con determinazione dirigenziale n. 29 del 27/02/2003, così come rinnovata con D.D. n. 22 del 25/01/2008 e modificata con D.D. n. 25 del 6/03/2012, la società di che trattasi è stata autorizzata dalla Regione Molise all'esercizio delle operazioni di stoccaggio, inteso come messa in riserva, per l'avvio a recupero di oli esausti, emulsioni oleose e filtri esausti;

- con successiva determinazione dirigenziale n. 604 del 23/02/2018 si è disposta la proroga della validità della citata autorizzazione, fino alla data di cui all'art. 29-quater, comma 12, del D.Lgs. n. 152/06, ovvero, fino alla conclusione del procedimento, ove esso non porti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 35, comma 2-quater, del citato decreto legislativo;

- l'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi in parola è ubicato sulle particelle di terreno iscritte al Catasto al foglio 30 – particelle 766 e 767 del Comune di Vinchiaturò;

DATO ATTO che:

- nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), la società di che trattasi ha presentato la seguente documentazione, così come integrata e modificata nel corso del procedimento istruttorio, depositata in atti:

Elaborato Tecnico 1 - Relazione Tecnica

Allegati:

- All. 1 - Autorizzazione stoccaggio degli oli-emulsionati - filtri
- All. 2 - Voltura autorizzazione stoccaggio rifiuti pericolosi
- All. 3 - Rinnovo autorizzazione allo stoccaggio degli oli-emulsionati - filtri
- All. 4 - Autorizzazione alla miscelazione degli oli
- All. 5 - Autorizzazione R13 Batterie
- All. 6 - Rinnovo Autorizzazione R13 Batterie
- All. 7 - Autorizzazione scarichi idrici
- All. 8 - Attestato Conformità Antincendio - anno 2013
- All. 9 - Attestato Conformità Antincendio - anno 2014
- All. 10 - Iscrizione Albo Gestori Ambientali cat. 5E
- All. 11 - Iscrizione Albo Gestori Ambientali cat. 5E
- All. 12 - Iscrizione Albo Gestori Ambientali cat. 4F
- All. 13 - Certificato ISO 9001-2008 - scadenza 2017
- All. 14 - Certificato ISO 14001-2004 - scadenza 2017

Elaborato tecnico 2.1 - Estratto topografico – Corografia generale

Elaborato tecnico 2.2 - Stralcio urbanistico - Piano di fabbricazione

Elaborato tecnico 2.3 - Layout Impianto

Elaborato tecnico 3.1 - Emissioni in atmosfera

Elaborato tecnico 3.2 - Emissioni idriche

Elaborato tecnico 3.3 - Impatto acustico

Allegati:
All. 3.3 Emissioni sonore
All. 3.3 B Recettori sonori
All. 3.3 C Recettori sonori
Misure rumore

Elaborato tecnico 3.4 - Produzione rifiuti
Elaborato tecnico 4 - Sintesi Non Tecnica

Piano Monitoraggio Ambientale

Schede AIA:

scheda A
scheda B
scheda C
scheda D
scheda E
scheda F
scheda G
scheda H

Visura camerale

Bonifico diritti di istruttoria rilascio AIA
Consenso pubblicazione documentazione e trattamento dati
Ti IPPC 5.5
Scheda sicurezza gasolio ENI

Relazione di Riferimento ex art. 29-ter, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 152/2006

Elaborato 3.4 a *“Area Stoccaggio (messa in riserva per l'avvio al recupero) Rifiuti Pericolosi”* – elaborato ottenuto dalla rielaborazione dell'Elaborato Tecnico 3.4 *“Produzione rifiuti”* trasmesso in data 28/12/2016 a deposito n. 143738/2016

Elaborato 3.4 b *“Produzione rifiuti”* – elaborato ottenuto dalla rielaborazione dell'elaborato tecnico 3.4 *“Produzione rifiuti”* trasmesso in data 28/12/2016

Piano Monitoraggio Ambientale - integrazioni

Elaborato 3.2 bis - emissioni idriche

Elaborato 3.4 bis - produzione rifiuti

Piano Manutenzione e Controllo (gestione ambientale ISO 14000)

Scheda E (integrazioni)

Scheda F (integrazioni)

Planimetria aggiornata e dettagliata della rete di convogliamento degli scarichi, corredata da idonea relazione tecnica, indicante la localizzazione dei punti di scarico e/o delle vasche a tenuta nonché del pozzetto di ispezione corrispondente allo scarico “S2”

Piano di monitoraggio e controllo riformulato ed aggiornato

Relazione integrazioni gestione rifiuti R13 – R12

Planimetria integrazioni gestione rifiuti R13 – R12

- l'installazione esistente della società “Molise Service s.n.c.” è riconducibile all'attività principale di accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (attività IPPC codice 5.5) e di trattamento di rifiuti pericolosi (attività IPPC codice 5.1) e, contestualmente, alle attività connesse alle principali IPPC di deposito delle cisterne in plastica vuote utilizzate per il trasporto degli oli usati e delle emulsioni oleose e di deposito di oli minerali combustibili per uso commerciale;

RILEVATO che, presso l'installazione di che trattasi, vengono effettuate, in attesa del successivo conferimento ad impianti autorizzati per il recupero finale, le seguenti attività:

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati non contenenti PCB
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Emulsioni Oleose
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati contenenti PCB
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Stoccaggio Temporaneo di Filtri Olio Usati/Eventuale raccolta dell'olio usato fuoriuscito dai filtri stoccati
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Stoccaggio Temporaneo di Rifiuti di Pile e Accumulatori
gestione rifiuti in operazioni di recupero R13

Deposito all'aperto di Contenitori Mobili in plastica vuoti

Deposito di Olii Minerali Combustibili per uso commerciale

ATTESO che:

- la capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 5.5, intesa in termini di capacità istantanea di stoccaggio delle tipologie di rifiuti pericolosi autorizzate, è pari a **110m³** di rifiuti pericolosi liquidi e **80 t** di rifiuti pericolosi solidi, così ripartiti:

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati non contenenti PCB:

Identificativo stoccaggio: Oli usati non contenenti PCB

tipologie rifiuti:

- 13 01 09* "oli minerali per circuiti idraulici, clorurati"
- 13 01 10* "oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati"
- 13 01 11* "oli sintetici per circuiti idraulici"
- 13 01 12* "oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili"
- 13 01 13* "altri oli per circuiti idraulici"
- 13 02 04* "oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati"
- 13 02 05* "oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati"
- 13 02 06* "oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione"
- 13 02 07* "oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili"
- 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"
- 13 03 06* "oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01"
- 13 03 07* "oli isolanti e termovettori minerali non clorurati"
- 13 03 08* "oli sintetici isolanti e olii termo vettori"
- 13 03 09* "oli isolanti e olii termovettori, facilmente biodegradabili"
- 13 03 10* "altri oli isolanti e olii termo vettori"
- 13 04 01* "oli di sentina da navigazione interna"
- 13 04 02* "oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli"
- 13 04 03* "oli di sentina da un altro tipo di navigazione"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: **40 m³**

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Emulsioni Oleose:

Identificativo stoccaggio: Emulsioni Oleose

tipologie rifiuti:

- 13 01 04* "emulsioni clorurate"
- 13 01 05* "emulsioni non clorurate"
- 13 05 06* "oli prodotti da separatori olio/acqua"
- 13 05 07* "acque oleose prodotte da separatori olio/acqua"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: **40 m³**

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati contenenti PCB

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti liquidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R12/R13: **30 m³**

Identificativo stoccaggio: Oli Usati Contenenti PCB #1

tipologie rifiuti:

13 01 01* "oli per circuiti idraulici contenenti PCB"

13 03 01* "oli isolanti e olii termovettori, contenenti PCB"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: **15 m³**

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Oli Usati Contenenti PCB #2

tipologie rifiuti:

13 01 01* "oli per circuiti idraulici contenenti PCB"

13 03 01* "oli isolanti e olii termovettori, contenenti PCB"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: **15 m³**

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Stoccaggio Temporaneo di Filtri Olio Usati/Eventuale raccolta dell'olio usato fuoriuscito dai filtri stoccati

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti solidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R13: **40 t**

quantitativo giornaliero massimo di rifiuti liquidi derivanti dalla raccolta dell'olio usato fuoriuscito dai filtri stoccati, mediante le operazioni di recupero R12: **1t/d** di rifiuti pericolosi

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #1

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta ed in locale coperto

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #2

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: alla rinfusa in scarrabili coperti con apertura superiore

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #3

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: alla rinfusa in scarrabili coperti con apertura superiore

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Stoccaggio Temporaneo di Rifiuti di Pile e Accumulatori

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti solidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R13: **40 t**

Identificativo stoccaggio: Rifiuti di Pile e Accumulatori

tipologie rifiuti:

16 06 01* "batterie al piombo"

20 01 33* "batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"

operazioni autorizzate: R13
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 40 t
tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta ed in locale coperto
ubicazione: aree interne di stabilimento

- la capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 5.1, intesa in termini di quantitativi giornalieri massimi complessivi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate, è pari a **40 t/d** di rifiuti pericolosi liquidi da avviare, mediante le operazioni di recupero R12, alle fasi di *"trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati non contenenti PCB"*, *"trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose"* e *"trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati contenenti PCB"* (complessivamente il quantitativo massimo annuo di rifiuti pericolosi liquidi da avviare alle fasi di trattamento è inferiore a **6000 Mg**);

- la capacità produttiva dell'attività connessa alle principali IPPC di deposito di oli minerali combustibili per uso commerciale, intesa in termini di capacità istantanea di stoccaggio, è pari a **110 m³** di gasolio (di cui alla definizione riportata all'art. 268, comma 1, lettera eee-quinquies), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

- le tipologie di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento mediante le operazioni R12 sono le seguenti:

miscelazione in deroga oli usati non contenenti PCB
13.02.08* *"altri oli di motori, ingranaggi e lubrificazione"*

miscelazione in deroga emulsioni oleose
13.05.07* *"acque oleose prodotte da separatori olio/acqua"*

miscelazione in deroga oli usati contenenti PCB
13.03.01* *"oli isolanti e oli termoconvettori, contenenti PCB"*

stoccaggio temporaneo di filtri olio usato
13.02.08* *"altri oli di motori, ingranaggi e lubrificazione"*
16.01.07* *"filtri olio"*

DATO ATTO che:

- l'installazione esistente destinata all'attività di trattamento e stoccaggio dei rifiuti pericolosi oggetto del presente provvedimento è stata interessata da interventi di adeguamento alla "disciplina scarichi", così come approvata nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise, attraverso la realizzazione della rete di convogliamento delle acque meteoriche scolanti sui piazzali e sulle coperture dello stabilimento nonché del sistema di trattamento e depurazione delle acque reflue di dilavamento di prima pioggia;

- le predette opere, contestualmente agli interventi di realizzazione della tettoia in acciaio con annessi uffici, sono state autorizzate dal Comune di Vinchiatturo, giusto Permesso di Costruire n. 002/2018 del 18 aprile 2018, depositato in atti, su autonoma richiesta del gestore dello stabilimento;

PRESO ATTO che il processo produttivo proposto dalla società "Molise Service s.n.c." prevede, a carico delle matrici ambientali "aria" ed "acque", il seguente assetto emissivo complessivo:

emissioni in atmosfera (convogliate)

- E1 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose
- E2 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati non contenenti PCB
- E3 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati contenenti PCB
- E4 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati contenenti PCB
- E5* emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di deposito di oli minerali combustibili per uso commerciale
- E6* emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di deposito di oli minerali combustibili per uso commerciale

* sfiati posti in sommità dei serbatoi di stoccaggio del gasolio, non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269, comma 10, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

emissioni in atmosfera (diffuse)

emissioni derivanti dallo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi, sfati e ricambi d'aria adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro e fuggitive (non classificabili)

emissioni idriche

S1 acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area di nuova realizzazione nonché dalle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
recapito: *rete acque bianche – reticolo superficiale sotteso al bacino di III ordine del corso d'acqua "Fosso S. Pietro"*
pozzetto di ispezione: *PP3 (pozzetto C)*

S2 acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio di nuova realizzazione da destinare a deposito/rimessa
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: *PP2 (pozzetto P2)*

S3 acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: *PP1 (pozzetto P1)*

DATO ATTO che nello stabilimento di che trattasi insiste un'ulteriore scarico di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici dell'edificio di servizio sito nell'area gestione rifiuti pericolosi, recapitanti in una fossa settica a tenuta e, quindi, non soggetto ad autorizzazione;

CONSIDERATO che:

- i punti di emissione E5 ed E6 non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto posti in sommità dei serbatoi di stoccaggio del gasolio (*ex art. 269, comma 10, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*);
- gli scarichi delle acque rilasciate attraverso i punti S1 e S2 non sono soggetti ad autorizzazione in quanto trattasi rispettivamente di "acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia" (S1) ed "acque reflue domestiche" recapitanti in pubblica fognatura (S2) prodotte dai servizi igienici dello stabilimento;

ATTESO che, l'iter istruttorio si è svolto nel rispetto delle procedure indicate nell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- con nota in data 27/12/2016, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 143738 del 28/12/2016, la società Molise Service s.n.c. ha inoltrato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento di cui in oggetto;
- con nota in data 28/02/2017, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 23943 del 01/03/2017, l'ARPA Molise ha inviato, alle amministrazioni interessate, la comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzativo di cui in oggetto;
- in data 01/03/2017 è stato pubblicato l'avviso per il pubblico ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- in data 17/05/2017 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento autorizzativo su menzionato;
- con nota in data 21/06/2017 prot. llo n. 8956 l'ARPA Molise ha richiesto alla ditta di che trattasi la documentazione integrativa;
- con nota in data 12/07/2017, acquisita in pari data al prot. llo dell'Ente al n. 81438, la società "Molise Service s.n.c." ha presentata la documentazione integrativa richiesta;
- in data 28/11/2018 si è tenuto presso l'ARPA Molise il tavolo tecnico al fine di valutare le criticità emerse in relazione alla presenza del pozzo dell'acquedotto comunale, posto in prossimità dello stabilimento;
- con nota in data 4/07/2019 prot. n. 82796, in atti, il Servizio regionale competente ha fatto presente al Comune di Vinchiatturo di non poter riprendere l'iter istruttorio del procedimento autorizzativo di che trattasi, a causa della presenza del pozzo ad uso potabile posto in prossimità dello stabilimento della società su menzionata;
- in data 9 ottobre 2019 si è tenuta la seconda ed ultima conferenza di servizi decisoria;

- con nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 12717 del 23/01/2020, in atti, l'ARPA Molise ha trasmesso alla Regione Molise la Relazione Istruttoria finale rev. 1.1;
- con nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 34643 del 27/02/2020, in atti, la predetta società Molise Service s.n.c. ha richiesto la sospensione del procedimento al fine di contemplare l'ulteriore attività di gestione "R12" del rifiuto avente codice CER "16 01 07";
- con nota in data 29/04/2020 prot. n. 67121, in atti, il Servizio regionale competente ha sollecitato la predetta società a trasmettere la documentazione integrativa necessaria ai fini della valutazione dell'attività di gestione dei rifiuti su richiamata;
- con nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 68426 del 4/05/2020, in atti, la società in parola ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- con nota in data 3/06/2020 prot. n. 86406, in atti, il Servizio regionale competente ha sollecitato il Comune di Vinchiatturo a provvedere alla declassificazione delle acque del pozzo ad uso potabile situato in prossimità dello stabilimento di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 104993 del 2/07/2020, in atti, il Comune di Vinchiatturo ha trasmesso la delibera n. 76 del 18/06/2020 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di classificare le acque del pozzo in parola ad "uso esclusivo non potabile";
- con ulteriore nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 138179 del 9/09/2020, in atti, l'ARPA Molise ha trasmesso alla Regione Molise la Relazione Istruttoria finale rev. 1.3;

RILEVATO che, nel periodo di evidenza pubblica, decorso dal 1° al 30 marzo 2017, non sono pervenute, da parte del pubblico, osservazioni in merito al procedimento autorizzativo di che trattasi;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco di cui all'Allegato IX alla parte II dello stesso decreto legislativo, tra cui l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208, riferita alle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti svolte nelle installazioni soggette ad AIA;
- ai sensi dell'art. 6, comma 14, del predetto decreto legislativo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per le attività di smaltimento o recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'art. 6, comma 13, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'art. 208 della stessa normativa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 3 del suddetto D.M. n. 58/2017, sino all'emanazione dei provvedimenti con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento al decreto stesso, continuano ad applicarsi le tariffe vigenti stabilite dalle regioni o dalle province autonome;

ATTESO che, a tutt'oggi, la Regione Molise non ha provveduto ad emanare specifici provvedimenti in merito;

RICHIAMATE, pertanto:

- la delibera n. 580 del 30 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe da applicare per l'espletamento delle istruttorie relative al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 59/05, da versare in favore della Regione Molise a titolo di acconto;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, n. 141 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., in relazione all'obbligo di adottare le misure necessarie a rimediare all'inquinamento significativo del suolo e delle acque sotterranee, con sostanze pericolose pertinenti, provocato dall'installazione;

PRESO ATTO degli esiti della verifica eseguita dal gestore, dalla quale si evince che non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del predetto D.M. n. 141/2016, le installazioni IPPC per le quali non è necessaria la presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non sono tenute a prestare le garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies dello stesso decreto legislativo;

ATTESO che, per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, in ogni caso, le garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. a) g) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 24/01/2000 recante le disposizioni in materia di garanzia finanziaria da porre a carico dei soggetti privati autorizzati all'esercizio delle attività di smaltimento e recupero di rifiuti, ai sensi del previgente Decreto Legislativo n. 22/97;

DATO ATTO che l'importo della garanzia finanziaria da prestare in favore della Regione Molise, in esito alla modifica dell'installazione richiesta dal gestore dello stabilimento in parola, ammonta complessivamente ad € **54.228,00**, così calcolato:

Messa in riserva di rifiuti pericolosi (punto 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000)

Rifiuti liquidi

fino a 10 m ³	rifiuti contenenti PCB	€ 2.582,28 x 0,80* x 1,20** =	€ 2.478,99
	rifiuti non cont. PCB	€ 2.582,28 x 0,80* =	€ 2.065,82
oltre 10 m ³	rifiuti contenenti PCB	(30-10) x € 258,23 x 0,80* x 1,20** =	€ 4.958,02
	rifiuti non cont. PCB	(80-10) x € 258,23 x 0,80* =	€ 14.460,88

Rifiuti solidi

fino a 10 m ³	€ 2.582,28 x 0,80* =	€ 2.065,82
oltre 10 m ³	(80-10) x € 258,23 x 0,80* =	€ 14.460,88
Totale garanzia per la messa in riserva =		€ 40.490,41

* coefficiente di decremento previsto per la messa in riserva

** coefficiente di incremento previsto per i rifiuti contenenti PCB

Trattamento di rifiuti pericolosi (punto 2.3.2.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000)

Quantitativo annuo di rifiuti trattati: 40 t/giorno x 300 gg. = 12.000 t

Ammontare della garanzia: (fascia fino a 20.000 t/anno) = € 36.152,00

Aumento del 50% (per trattam. rifiuti pericolosi) = € 36.152,00 x 1,50 = € 54.228,00

Totale garanzia per il trattamento dei rifiuti € **54.228,00**

Calcolo complessivo della garanzia (punto 2.2) *** € **54.228,00**

*** (Nel caso in cui la messa in riserva sia correlata ad un impianto di trattamento per il recupero anche parziale di materie, l'ammontare della garanzia sarà pari all'importo maggiore calcolato separatamente per la messa in riserva e per il trattamento)

CONSIDERATO che la predetta garanzia dovrà avere validità pari alla durata dell'autorizzazione integrata ambientale più due anni e, comunque, fino ad avvenuta liberazione da parte della Regione Molise; essa dovrà essere adeguata alla disciplina nazionale e, in ogni caso, al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 1° dicembre 2018, n. 132 avente per oggetto "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti", che pone a carico del gestore la predisposizione di un piano di emergenza interna allo scopo di:

- controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti, in particolare mediante la cooperazione rafforzata con l'organizzazione di protezione

civile negli interventi di soccorso;

- informare adeguatamente la popolazione, i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- provvedere sulla base delle disposizioni vigenti al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante;

EVIDENZIATO fin da ora che, relativamente alle emissioni odorigene, la società "Molise Service s.n.c." dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- il progetto dell'impianto esistente di trattamento e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi in parola è stato oggetto di approvazione da parte degli organi regionali, giusta delibera di Giunta Regionale n. 71 del 21 gennaio 2002;
- l'esercizio dell'attività esistente di che trattasi è stato autorizzato dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 29 del 27/02/2003, così come rinnovata con D.D. n. 22 del 25/01/2008, modificata con D.D. n. 25 del 6/03/2012 e prorogata con D.D. n. 604 del 23/02/2018;
- l'autorizzazione per la costruzione delle opere edilizie connesse alle proposte di modifica dello stabilimento esistente, avanzate dal rappresentante della società "Molise Service s.n.c." nell'ambito del procedimento A.I.A. è stata autonomamente rilasciata dal Comune di Vinchiatturo (CB) su richiesta del gestore stesso dello stabilimento (*Permesso di Costruire n. 002/2018 del 18 aprile 2018, depositato in atti*), per cui viene meno la necessità di sostituire la stessa con l'autorizzazione integrata ambientale;

DATO ATTO pertanto, che, per effetto del combinato disposto di cui agli artt.li 29-quater, comma 11 e 208, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

E1 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose
E2 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati non contenenti PCB
E3 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB
E4 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB

- l'autorizzazione allo scarico di cui agli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente alle acque reflue industriali di dilavamento rilasciate dal seguente punto di emissione idrica:

S3 acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia, scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: PP1 (pozzetto P1)

DATO ATTO che la ditta proponente ha prodotto la relazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. n. 447/95, in atti, debitamente e positivamente valutata dall'ARPA Molise;

VISTI gli esiti della seconda ed ultima conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 9 ottobre 2019, al termine della quale i rappresentanti intervenuti hanno stabilito all'unanimità:

- di acquisire, ai fini della chiusura del procedimento, ulteriore integrazione documentale;
- di esprimere all'unanimità, nelle more della declassificazione del pozzo sito in prossimità dello stabilimento da parte del Comune di Vinchiatturo, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale in favore dell'azienda di che trattasi, a condizione che venga acquisita la documentazione integrativa su richiamata e vengano adottate le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali indicate nella Relazione Istruttoria predisposta dall'ARPA Molise, la cui bozza preliminare viene depositata agli atti della conferenza, intendendosi modificata ed integrata con le indicazioni riportate nel presente verbale;

VISTA la nota in data 21/11/2019, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 151384 del 9/12/2019, in atti, con la quale la ditta di che trattasi ha inviato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi;

VISTI i nulla-osta rilasciati dal Comune di Vinchiatturo per l'allaccio degli scarichi "S2" (acque reflue domestiche) ed "S3" (acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia) alla rete fognante comunale, giuste note depositate, in atti;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/90 e ss.mm., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non hanno partecipato alle riunioni delle conferenze di servizi, ovvero, pur partecipandovi, non hanno espresso, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, la propria posizione;

VISTA, altresì, la Relazione Istruttoria Finale rev. 1.3, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo, predisposta dallo Staff AIA dell'Arpa Molise in funzione del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 138179 del 9/09/2020, in atti, allegata al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la predetta Relazione Istruttoria tiene conto, tra l'altro:

- delle odierne disposizioni legislative regionali introdotte con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 25 del 06/02/2018;
- del riordino del quadro normativo di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, introdotto dal D.Lgs. n. 183/2017;
- della pubblicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili sul "*trattamento dei rifiuti*" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, pertinenti per le attività IPPC codici 5.1. 5.3, lettera b), e 5.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

TENUTO CONTO che:

- l'azienda "Molise Service s.nc." non è soggetta alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. n. 105/2015;
- la predetta azienda non ha in atto procedure di bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA l'attestazione di rinnovo delle attività svolte dalla società di che trattasi, rilasciata dall'Ufficio Prevenzioni Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco di Campobasso in data 19/11/2019, in atti;

VISTA la delibera n. 76 del 18/06/2020 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di classificare le acque del pozzo situato in prossimità dello stabilimento quali acque ad "uso esclusivo non potabile";

RICHIAMATA la comunicazione rilasciata in data 13/01/2020, a seguito del collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno, dalla quale risulta che "*a carico della società "MOLISE SERVICE S.N.C." e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011*";

VISTA, altresì, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in data 16/09/2020, dal rappresentante legale della predetta società, in atti, con la quale lo stesso dichiara che:

- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011 n. 159;

CONSIDERATO che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma ISO 14001, come da certificazione, in atti, avente scadenza il 12/06/2023, per cui, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita in anni 12, termine massimo per il successivo riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione stessa;

VERIFICATO che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, come risulta dalle copie dei bonifici acquisiti per le vie brevi e depositati agli atti, necessarie al rilascio del provvedimento autorizzativo di che trattasi, in conformità al D.M. 24 aprile 2008;

DATO ATTO che l'imposta di bollo, a cui è assoggettata il presente atto ai sensi del D.P.R. n. 642/72, è

stata assolta tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo di € 16,00 avente i seguenti estremi identificativi, trattenuta in originale dal titolare dell'azienda a disposizione degli organi di controllo:

Identificativo: 01161157651761

Data emissione: 12/12/2019

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in coerenza con le decisioni assunte in sede di conferenza di servizi e in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in favore della società "Molise Service s.n.c." con sede legale in P.zza Municipio, 9 del Comune di Vinchiatturo, nella persona del rappresentante legale, per l'esercizio dell'attività esistente di trattamento ed accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi, sito in C.da Piane – zona industriale del Comune di Vinchiatturo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01/08/2014";

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

ATTESO che, nei confronti del sottoscritto Direttore del II Dipartimento della Regione Molise, intervenuto nel procedimento di che trattasi per il Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'esito della seconda ed ultima conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 9 ottobre 2019, le cui conclusioni sono riportate in premessa;
3. di prendere atto, altresì, della Relazione Istruttoria Finale rev. 1.3 predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le attività ricomprese nel presente provvedimento autorizzativo riguardano, in sintesi:

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati non contenenti PCB
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Emulsioni Oleose
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati contenenti PCB
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Stoccaggio Temporaneo di Filtri Olio Usati
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

Stoccaggio Temporaneo di Rifiuti di Pile e Accumulatori
gestione rifiuti in operazioni di recupero R13

5. di prendere atto che le attività anzidette sono riconducibili complessivamente alle categorie IPPC corrispondenti ai seguenti codici contenuti nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.:

codice 5.5 accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

codice 5.1 smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: "omissis"

6. di prendere atto, altresì, che nello stabilimento si svolgono anche attività connesse alle principali IPPC e, in particolare:

Deposito all'aperto di Contenitori Mobili in plastica vuoti

Deposito di Oli Minerali Combustibili per uso commerciale

7. di rilasciare, pertanto, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in favore della società "Molise Service s.n.c." con sede legale in P.zza Municipio, 9 del Comune di Vinchiatturo, nella persona del rappresentante legale Sig. DI PAOLO Michelino nato a Baranello (CB) il 12/03/1962, per l'esercizio dell'attività esistente di **trattamento ed accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi** da svolgersi nello stabilimento sito in C.da Piane – zona industriale del Comune di Vinchiatturo - Foglio 30, particelle 766 e 767 del Comune medesimo, limitatamente al seguente assetto produttivo:

- **attività IPPC - codice 5.5**, intesa in termini di capacità massima istantanea di stoccaggio delle tipologie di rifiuti pericolosi autorizzate, pari a **110 m³** di rifiuti pericolosi liquidi e **80 t** di rifiuti pericolosi solidi, così ripartite:

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati non contenenti PCB
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

tipologie rifiuti:

- 13 01 09* "oli minerali per circuiti idraulici, clorurati"
- 13 01 10* "oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati"
- 13 01 11* "oli sintetici per circuiti idraulici"
- 13 01 12* "oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili"
- 13 01 13* "altri oli per circuiti idraulici"
- 13 02 04* "oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati"
- 13 02 05* "oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati"
- 13 02 06* "oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione"
- 13 02 07* "oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili"
- 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"
- 13 03 06* "oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01"
- 13 03 07* "oli isolanti e termovettori minerali non clorurati"
- 13 03 08* "oli sintetici isolanti e olii termo vettori"
- 13 03 09* "oli isolanti e olii termovettori, facilmente biodegradabili"
- 13 03 10* "altri oli isolanti e olii termo vettori"
- 13 04 01* "oli di sentina da navigazione interna"
- 13 04 02* "oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli"
- 13 04 03* "oli di sentina da un altro tipo di navigazione"

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Emulsioni Oleose
gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

tipologie rifiuti:

- 13 01 04* "emulsioni clorurate"
- 13 01 05* "emulsioni non clorurate"
- 13 05 06* "oli prodotti da separatori olio/acqua"
- 13 05 07* "acque oleose prodotte da separatori olio/acqua"

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Trattamento e Stoccaggio Temporaneo di Oli Usati contenenti PCB

gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti liquidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R13: **30 m³**

Identificativo stoccaggio: Oli Usati Contenenti PCB #1

tipologie rifiuti:

13 01 01* "oli per circuiti idraulici contenenti PCB"

13 03 01* "oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB"

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Oli Usati Contenenti PCB #2

tipologie rifiuti:

13 01 01* "oli per circuiti idraulici contenenti PCB"

13 03 01* "oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB"

stato fisico: liquido

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Stoccaggio Temporaneo di Filtri Olio Usati/Eventuale raccolta dell'olio usato fuoriuscito dai filtri stoccati

gestione rifiuti in operazioni di recupero R12 e R13

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti solidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R13: **40 t**

quantitativo giornaliero massimo di rifiuti liquidi derivanti dalla raccolta dell'olio usato fuoriuscito dai filtri stoccati, mediante le operazioni di recupero R12: **1t/d** di rifiuti pericolosi

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #1

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta ed in locale coperto

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #2

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: alla rinfusa in scarrabili coperti con apertura superiore

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: Filtri Oli Usati #3

tipologie rifiuti:

16 01 07* "filtri dell'olio"

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: alla rinfusa in scarrabili coperti con apertura superiore

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Stoccaggio Temporaneo di Rifiuti di Pile e Accumulatori

gestione rifiuti in operazioni di recupero R13

capacità massima istantanea di stoccaggio temporaneo di rifiuti solidi pericolosi, mediante le operazioni di recupero R13: **40 t**

tipologie rifiuti:

16 06 01* *"batterie al piombo"*

20 01 33* *"batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"*

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 40 t

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta ed in locale coperto

ubicazione: aree interne di stabilimento

Deposito all'aperto di Contenitori Mobili in plastica vuoti

Deposito di Oli Minerali Combustibili per uso commerciale

- **attività IPPC - codice 5.1**, intesa in termini di quantitativi giornalieri massimi complessivi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate, pari a **40 t/d** di rifiuti pericolosi liquidi da avviare, mediante le operazioni di recupero R12, alle fasi di *"trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati non contenenti PCB"*, *"trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose"* e *"trattamento e stoccaggio temporaneo di oli usati contenenti PCB"* (complessivamente il quantitativo massimo annuo di rifiuti pericolosi liquidi da avviare alle fasi di trattamento dovrà essere inferiore a **6000 t**);

8. di stabilire che:

- la quantità complessiva di oli usati (*oli usati non contenenti PCB, emulsioni oleose e oli usati contenenti PCB*) che può trovarsi contemporaneamente nell'ambito dei predetti stoccaggi temporanei non dovrà in nessun caso essere superiore alla capacità geometrica totale dei predetti serbatoi (potenzialità geometrica);

- le operazioni di trattamento finalizzate al recupero dovranno riferirsi alle operazioni di miscelazione in deroga ex art. 187, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 di rifiuti liquidi pericolosi (*oli usati non contenenti PCB, emulsioni oleose e oli usati contenenti PCB*) recanti le caratteristiche di pericolosità HP4, HP5 ed HP14;

- le tipologie di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento mediante le operazioni R12 dovranno essere le seguenti:

miscelazione in deroga oli usati non contenenti PCB

13.02.08* *"altri oli di motori, ingranaggi e lubrificazione"*

miscelazione in deroga emulsioni oleose

13.05.07* *"acque oleose prodotte da separatori olio/acqua"*

miscelazione in deroga oli usati contenenti PCB

13.03.01* *"oli isolanti e oli termoconvettori, contenenti PCB"*

stoccaggio temporaneo di filtri olio usato

13.02.08* *"altri oli di motori, ingranaggi e lubrificazione"*

16.01.07* *"filtri olio"*

- le attività di stoccaggio e gestione dei rifiuti dovranno essere condotte tenendo conto delle indicazioni riportate nelle linee guida per la "Gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, giusta circolare avente prot. n. 1121 del 21/01/2019;

- la capacità produttiva dell'attività connessa alle principali IPPC di deposito di oli minerali combustibili per uso commerciale, intesa in termini di capacità massima istantanea di stoccaggio, dovrà essere pari a **110 m³** di gasolio (di cui alla definizione riportata all'art. 268, comma 1, lettera eee-quinquies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

9. di prendere atto che:

- il progetto dell'impianto di trattamento e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi in parola è stato già oggetto di approvazione da parte dell'organo regionale competente, giusta delibera di

Giunta Regionale n. 71 del 21 gennaio 2002;

- l'autorizzazione per la realizzazione della rete di convogliamento delle acque meteoriche nonché dell'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento di prima pioggia, derivanti dalle superfici scolanti dei piazzali e delle coperture degli edifici situati all'interno dell'impianto di trattamento e stoccaggio dei rifiuti pericolosi di che trattasi è stata rilasciata dal Comune di Vinciatura (CB) su richiesta del gestore dello stabilimento (*Permesso di Costruire n. 002/2018 del 18 aprile 2018, depositato in atti*), per cui viene meno la necessità di sostituire la stessa con il presente atto autorizzativo;

10. di prendere atto, altresì, che, l'assetto emissivo complessivo derivante dal ciclo produttivo in parola sarà il seguente:

emissioni in atmosfera (convogliate)

- E1 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose
- E2 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati non contenenti PCB
- E3 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB
- E4 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB
- E5* emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di deposito di olii minerali combustibili per uso commerciale
- E6* emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di deposito di olii minerali combustibili per uso commerciale

** sfiati posti in sommità dei serbatoi di stoccaggio del gasolio, non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ex art. 269, comma 10, del D.Lgs. n. 152/06)*

emissioni in atmosfera (diffuse)

emissioni derivanti dallo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi, sfiati e ricambi d'aria adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro e fuggitive (non classificabili)

emissioni idriche

- S1 acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area di nuova realizzazione nonché dalle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione olii minerali combustibili
recapito: *rete acque bianche – reticolo superficiale sotteso al bacino di III ordine del corso d'acqua "Fosso S. Pietro"*;
pozzetto di ispezione: *PP3 (pozzetto C)*
- S2 acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio di nuova realizzazione da destinare a deposito/rimessa
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: *PP2 (pozzetto P2)*
- S3 acque reflue di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione olii minerali combustibili
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: *PP1 (pozzetto P1)*

11. di stabilire, pertanto, che, per effetto del combinato disposto di cui agli artt.li 29-quater, comma 11 e 208, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

- E1 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di emulsioni oleose
- E2 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio

temporaneo di oli usati non contenenti PCB

E3 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB

E4 emissioni generate dagli sfiati derivanti dalle operazioni di trattamento e stoccaggio temporaneo di olii usati contenenti PCB

- l'autorizzazione allo scarico di cui agli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente alle acque reflue industriali di dilavamento rilasciate dal seguente punto di emissione idrica:

S3 acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia, scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione olii minerali combustibili
corpo recettore: pubblica fognatura
pozzetto di ispezione: *PP1 (pozzetto P1)*

12. di stabilire che il presente provvedimento viene rilasciato solo ai fini dell'esercizio dell'attività di trattamento e stoccaggio dei rifiuti pericolosi, in quanto trattasi di stabilimento esistente non soggetto ad autorizzazione alla costruzione degli impianti;

13. di autorizzare, pertanto, la società "Molise Service s.n.c." ad esercire le attività di *"trattamento ed accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi"*, così come sinteticamente individuate nei precedenti punti 4), 6) e 7), secondo quanto riportato nella documentazione tecnica presentata, depositata presso l'autorità competente ed esaminata nel corso delle conferenze di servizi, nonché nel rispetto delle modalità, delle prescrizioni e delle condizioni ambientali riportate:

- nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale;
- nei pareri rilasciati dagli organi e dalle autorità competenti in materia intervenute nel corso delle conferenze di servizi, come da verbali, in atti;

14. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-octies, commi 3 e 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il riesame della presente autorizzazione integrata ambientale verrà disposta dall'autorità competente:

- a. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- b. quando saranno trascorsi **12 (dodici) anni** dalla data di rilascio del presente provvedimento;
- c. al verificarsi di una delle condizioni previste all'art. 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

15. di stabilire, altresì, che, per l'esercizio dell'attività di gestione di rifiuti non pericolosi da svolgersi nell'installazione IPPC in oggetto, il gestore dovrà presentare, **entro 90 (novanta) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, la garanzia finanziaria per un importo di € **54.228,00** (diconsi euro cinquantaquattromiladuecentoventotto/00), da prestare in favore della Regione Molise con le modalità indicate nelle delibere di Giunta Regionale n. 74 del 24/01/2000 e n. 1675 del 10/11/2006; tale garanzia dovrà avere validità pari alla durata dell'autorizzazione integrata ambientale più due anni e, comunque, fino ad avvenuta liberazione da parte della Regione Molise; essa dovrà essere eventualmente adeguata alla disciplina nazionale e, in ogni caso, al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

16. di demandare all'ARPA Molise, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'attività di vigilanza sul rispetto di quanto previsto e programmato nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nella Relazione Istruttoria finale AIA e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla stessa, con oneri a carico del gestore e, in particolare:

- sul rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- sulla regolarità delle misure e il funzionamento dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite di emissione;
- sulla verifica delle ottemperanze agli obblighi di comunicazione in caso di inconvenienti e/o incidenti che influiscono in modo significativo sull'ambiente;

17. di stabilire, inoltre, che:

- a. la presente autorizzazione subentra alle autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 29 del 27/02/2003, così come rinnovata con D.D. n. 22 del

25/01/2008 e modificata con le D.D. n. 25 del 6/03/2012 nonché prorogata con D.D. n. 604 del 23/02/2018 e, pertanto, le stesse cesseranno di validità all'atto della notifica del presente provvedimento;

b. l'autorità competente può disporre, fermo restando le misure di controllo e vigilanza in capo all'ARPA Molise, ispezioni straordinarie sull'impianto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

c. la Regione Molise, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno alla salute, né da comunicazione al Sindaco del Comune di Vinchiatturo ai fini dell'assunzione delle eventuali misure, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

d. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative o di esercizio in assenza di autorizzazione, la Regione Molise provvede ad emettere i provvedimenti indicati nell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

18. di richiamare la società "Molise Service s.n.c." al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. **dovranno essere rispettate ed osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali riportate nel presente atto autorizzativo e nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise**, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; in particolare, dovranno essere rispettate le modalità e le frequenze degli autocontrolli ivi riportati nonché l'obbligo di trasmissione degli stessi agli enti competenti, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

b. dovranno essere rispettate, inoltre, tutte le prescrizioni indicate nei pareri e negli atti di assenso acquisiti in occasione delle conferenze di servizi svoltesi nel corso del percorso procedimentale;

c. dovranno essere rispettate tutte le disposizioni contenute nell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

d. dovrà essere fornita, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., l'assistenza tecnica necessaria per lo svolgimento di qualsivoglia verifica tecnica da parte degli organi di controllo, sia per il prelievo dei campioni che per la raccolta di qualsivoglia informazione necessaria ai fini della protezione ambientale;

e. dovranno essere informati tempestivamente la Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, l'ARPA Molise e il Comune di Vinchiatturo, in caso di inconvenienti o eventi imprevisti che possono incidere in maniera significativa sull'ambiente; in ogni caso, il gestore dell'installazione dovrà adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti;

f. dovrà essere redatto, a cura della società "Molise Service s.n.c.", il Piano di Emergenza Interna con le modalità stabilite dall'art. 26-bis della Legge 1° dicembre 2018 n. 132;

g. dovranno essere adottate **tutte le misure precauzionali e di sicurezza volte a prevenire il rischio di incendi nonché a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro**;

h. dovranno essere rispettati gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (dichiarazione PRTR), secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157;

i. dovrà essere predisposto ed inviato alla Regione Molise e all'ARPA Molise, **entro il 30 aprile di ogni anno**, il report relativo all'anno precedente in cui devono essere descritte le attività di monitoraggio effettuate e i relativi risultati, il tutto corredato dalla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni contenute nella D.D. n. 6451 del 22/12/2016;

j. ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le capacità produttive e/o che introduca nuove tipologie di rifiuti, ovvero, ogni variazione dei materiali generati dalla produzione, derivante dalle diverse caratteristiche dei rifiuti in ingresso, dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. la certificazione ISO 14001 in possesso della società dovrà essere debitamente rinnovata ed inviata per conoscenza alla Regione Molise e all'ARPA Molise;

l. la società "Molise Service s.n.c." dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno

fissati dall'autorità competente in materia di emissioni odorigene, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

m. il presente provvedimento dovrà essere custodito presso l'installazione, a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

19. di dare atto che rimane salva la possibilità, per l'amministrazione regionale, di riesaminare e/o aggiornare il presente atto autorizzativo, sulla base di successive prescrizioni tecniche da parte dell'ARPA Molise e/o a seguito dell'emanazione di norme nazionali e comunitarie di settore;

20. di stabilire, infine, che:

a. il mancato rispetto delle prescrizioni, dei limiti di emissione e delle modalità gestionali riportate nel presente atto ed, in particolare, nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise e nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegati complessivamente al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale, comporterà, a carico della società "Molise Service s.n.c.", l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

b. la società "Molise Service s.n.c." è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.M. 6 marzo 2017 n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi che saranno sostenuti per le istanze di modifica o riesame nonché per i successivi controlli, così come richiamati dall'art. 29-decies, comma 3 del predetto decreto legislativo;

c. il presente atto non esonera la società "Molise Service s.n.c." dall'acquisizione di ulteriori eventuali pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nello stesso e funzionali e/o necessari per la realizzazione di eventuali ulteriori interventi e per lo svolgimento delle attività autorizzate, comprese quelle necessarie ai fini urbanistici, ambientali, della prevenzione incendi e dei rischi sismici;

d. dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela ambientale;

e. il proponente, nonché gestore dell'installazione di che trattasi, resta l'unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza rispetto allo stato dei luoghi e alla configurazione dell'impianto nonché degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'installazione;

21. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nella parte III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.; vanno fatti salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelli in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro;

22. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

23. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;

24. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

25. di trasmettere la presente Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla società "Molise Service s.n.c." nonché alla Provincia di Campobasso, al Comune di Vinchiatturo, all'ARPA Molise e alla AsReM di Campobasso;

26. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., copia della presente autorizzazione e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sarà resa disponibile per la pubblica consultazione presso l'Ufficio "Autorizzazione Integrata Ambientale" del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise nonché nella sezione "Valutazioni Ambientali" – sotto sezione "Autorizzazione Integrata Ambientale" – "Procedimenti Conclusi" del sito web della regione stessa;

27. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Molise nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82